

6,75% annuo, ha richiesto che il periodo di ammortamento dei mutui suddetti, residuati rispettivamente a £. 1.325.273,83 ed a lire 695.633,93, oltre gli interessi, venga prolungato ad anni 30 con decorrenza da oggi.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione perchè, in caso affermativo, voglia autorizzare il Direttore Generale <sup>stesso</sup> a consentire alla richiesta suddetta, previo accertamento peritale, ferme restando le altre condizioni contrattuali.-

Il Comitato delibera di trasmettere la proposta al Consiglio con parere favorevole.-

o ° o

h) RICHIESTA DEL COMUNE DE LA SPEZIA PER OTTENERE IL PROLUNGAMENTO DELL'AMMORTAMENTO DEL RESIDUO IMPORTO DEL MUTUO A SUO TEMPO CONCESSO DALL'ISTITUTO AL COMUNE STESSO -

Il Direttore Generale fa presente che con atto 20 agosto 1929 l'Istituto concesse a mutuo al Comune de La Spezia la somma di lire 8.000.000, ammortizzabile al tasso del 6,50% in anni trenta con decorrenza dal 1° gennaio 1930, per l'esecuzione di opere pubbliche.-

Successivamente l'Istituto ha ridotto al 5% per il 1935 e al 6% per il 1936 il tasso d'interesse del suddetto mutuo.-

Il Comune de La Spezia, prospettando le forti difficoltà in cui versa, per i gravi oneri finanziari assunti, e per le accertate diminuzioni di entrate, derivanti dalle attuali condizioni economiche, dichiara che unico mezzo per poter far fronte a nuove opere pubbliche di assoluta urgenza e necessità, sarebbe quello di ottenere una maggiore dilazione sulla scadenza del mutuo da esso contratto.-

,Il Comune mutuatario domanda pertanto che il periodo di ammortamento

